



Comunicato Sindacale

LEONARDO-FINMECCANICA

Nella giornata di martedì 24 maggio u.s. si è tenuto il previsto incontro tra le Segreterie Nazionali di Fim Fiom Uilm, le strutture Territoriali e la delegazione del Coordinamento della One Company Leonardo-Finmeccanica con la Direzione Generale del Gruppo unitamente ai quattro Responsabili dei Settore.

Di ogni Settore il responsabile ha illustrato i risultati consolidati del 2015 e tracciato l'andamento per il 2016 indicando oltre i punti di forza anche le possibili criticità:

Settore	Aeronautica	Elicotteri	Spazio	EDSS
Ricavi (Mld€)	3.1	4.5	0.683	3.6
Ordini (Mld€)	1.8	3.9	0.504	4.8
EBIT-EBITA (M€)	246	558	15	310
Ros (%)	8%	12.5%	-	8%

Settore Aeronautico: l'Ing. Filippo Bagnato ha evidenziato che i risultati di chiusura per l'esercizio 2015 sono stati inferiori alle stime per quanto riguarda ordini, mentre ricavi e EBIT sono andati oltre le previsioni di budget; lo sviluppo per il 2016 e per i prossimi anni dovrà essere caratterizzato da una maggior concentrazione sul versante dei velivoli regionali e sull'esecuzione del contratto Eurofighters per il Kuwait, inoltre sarà necessario investire sui velivoli di proprietà aumentando la penetrazione nei sistemi di addestramento e nel trasporto militare; avviare il programma europeo Male 2025; migliorare i servizi ed il supporto ai clienti e migliorare i risultati industriali ed economici della attività aerostutture civili.

Settore Elicotteri: anche l'Ing. Daniele Romiti ha illustrato i dati consolidati del 2015 che sono migliori rispetto al 2014 per quanto riguarda ricavi e EBTDA ma che vedono un calo degli ordini dovuto principalmente al perdurare delle difficoltà sul settore commerciale e dell'OIL & GAS. Per il 2016 si continuerà a investire nel consolidamento dell'AW 189 che i soddisfacenti risultati di vendita spingono nella direzione di sostenere con vigore questa macchina sviluppandone anche la variante militare che dovrà costituire un ulteriore elemento di punta. Inoltre confermando le linee di prodotto attualmente esistenti anche ampliandone le varianti e gli allestimenti si rafforzerà il potenziale di penetrazione sui mercati, consentendoci quindi di aggredire quei paesi emergenti che iniziano oggi a dotarsi strutturalmente di macchine che possano soddisfare sia gli impieghi militari che civili.

Capitolo a parte è il Convertiplano AW 609 per il quale si conferma il piano di sviluppo ed il conseguimento delle certificazioni necessarie ad arrivare alla commercializzazione, l'Azienda ritiene strategica l'idea che ha portato a sviluppare questo progetto che potrà andare a coprire un fabbisogno di mercato stimato in circa 600 velivoli. Considerando inoltre che il mercato nel quale ci si confronta non è attualmente florido bisognerà quindi aumentare qualità ed efficienza per restare competitivi nei confronti di players sempre più agguerriti che a volte beneficiano anche del sostegno dei propri governi.

Settore Spazio: l'Ing. Luigi Pasquali, ricordando l'assetto variegato del settore al quale concorrono oltre a Telespazio ed E-Geos anche Thales Alenia Space ed Avio, ha evidenziato i numeri di bilancio che scontano le situazioni originate dal rallentamento del programma GokTurk e dalla situazione economica del Brasile che ha fortemente penalizzato le attese di sviluppo della controllata Telespazio Brasil.



Le prospettive di sviluppo attese sono sicuramente positive, infatti il mercato è in crescita ad una media del 5% annuo prevedendo inoltre l'incremento dei servizi erogabili grazie alle infrastrutture spaziali. Questi servizi godono di un particolare trend di crescita che costituirà il riferimento a cui agganciarsi per garantire adeguati livelli di profittabilità e di generazione di cassa. Per risolvere le criticità di GokTurk è stato costituito uno specifico IPT transnazionale che avrà il compito di gestire e superare le criticità del programma. Inoltre grandi aspettative sono rivolte, per il prossimo futuro, all'assegnazione dei servizi del Programma Galileo a cui fino ad ora si è concorso nelle varie fasi realizzative.

Settore Elettronica Difesa e Sistemi di Sicurezza: l'Ing. Fabrizio Giulianini ha sottolineato i positivi dati del consuntivo 2015 che hanno consentito di superare le aspettative di budget raggiungendo ricavi per circa 3,7 miliardi e che gettano le basi su cui poggiare lo sviluppo futuro che sarà improntato alle linee guida che dovranno definire il Consolidamento della profittabilità e la crescita dei ricavi attesi andando ad aumentare il percorso di interazione fra i vari segmenti che compongono il Settore EDSS.

La Uilm ha apprezzato l'illustrazione molto ampia fatta dai Responsabili di settore che hanno messo in evidenza sia le criticità che le potenzialità delle varie Divisioni e pur consapevoli che quella di ieri non fosse l'occasione per discutere delle problematiche già più volte evidenziate chiede al Management di Leonardo-Finmeccanica di superare la fase di criticità e transitorietà organizzativa in cui ancora versano le Divisioni procedendo rapidamente alla emanazione degli ods che chiariscano responsabilità e deleghe per consentire di migliorare la funzionalità gestionale e operativa dei Siti produttivi di tutte le Divisioni.

Dopo l'intervento dei Responsabili dei settori, il Responsabile HR di Leonardo-Finmeccanica ha fornito i dati occupazionali del Gruppo che occupa 27.150 dipendenti in Italia (esclusi i dirigenti), inoltre ha illustrato le linee guida per potenziare l'attività commerciale a livello internazionale.

La Delegazione della Uilm ha evidenziato un dato negativo sull'illustrazione di questi ultimi dati infatti, i livelli occupazionali del Gruppo da dicembre 2015 a maggio 2016, sono diminuiti di circa 600 unità e questo è in controtendenza con gli annunci apparsi sui media in queste ultime settimane.

Per quanto riguarda la scelta di potenziare la rete commerciale è sicuramente un segnale positivo che sicuramente permetterà di acquisire nuove commesse e carichi di lavoro che già oggi sono necessari per alcuni Siti e Divisioni.

La Uilm ha chiesto che in tempi brevi vengano individuate le persone, le responsabilità, gli strumenti e le risorse finanziarie per potenziare la rete commerciale e superare le criticità che sono emerse nei singoli settori.

Infine abbiamo chiesto a Leonardo-Finmeccanica di rendere operativi tutti i punti concordati nell'accordo integrativo del 2 febbraio us.. Nei prossimi giorni saranno calendarizzati gli incontri a livello di Divisione e contestualmente dovranno essere fatti gli incontri a livello di Sito per definire gli obiettivi del PDR 2016.

Roma, 25 maggio 2016

**UILM NAZIONALE
COORDINAMENTO NAZIONALE UILM
LEONARDO-FINMECCANICA**